ATTESTATO DEL PRODUTTORE

Rilasciato ai sensi della legge n.449 del 27/12/97 e della Circolare Ministero delle Finanze n.57/E del 24/02/98 (concernenti le agevolazioni fiscali su interventi di recupero del patrimonio edilizio); prorogato dalla legge n.488 del 23/12/99 e dalla Finanziaria 2001.

Ravelli srl attesta che i prodotti

AURORA CANALIZZATA, AURORA VENTILATA, CAMILLA, EVA VISION, FLAVIA, HOLLY C./RC120, HOLLY V./RV120, LISA PLUS, MAVÌ, MILENA, MONICA, OLIVIA, R70, RC70, RV80, RV100, RV110, RV100 ERMETICA, R1000, RC1000, SNELLA, SOFIA, SPILLO.

con interno costituito da focolare e braciere in acciaio, camera di combustione in vermiculite, porta in vetro ceramico resistente ad elevate temperature, aria primaria regolabile, scheda elettronica di controllo rientrano tra le tipologie di opere finalizzate al risparmio energetico (a norma della Legge 10/91 e D.P.R. 26/08/93 n.412) ammesse ad usufruire dei benefici fiscali connessi al contenimento dei consumi energetici negli edifici, ai sensi dell'art.1 comma g del Decreto Ministeriale 15/02/92 (Gazzetta Ufficiale del 09/05/92 n. 107). Il prodotto in oggetto rientra infatti tra i generatori di calore che utilizzano come fonte energetica prodotti vegetali e che in condizione di regime presentano un rendimento, misurato con metodo diretto, non inferiore al 75%.

Palazzolo sull'Oglio — Ravelli srl

Ravelli srl - Via Kupfer, 31 - 25036 Palazzolo sull'Oglio - BS - ITALY Tel. 030.7402939 - www.ravelligroup.it

Indice

1. Ringraziamento Pag. 4

2. Informazioni sulla sicurezza 4

3. Generalità 4
3.1. Responsabilità 4
3.2. Parti di ricambi 5
3.3. Le maioliche 5
3.4. Cosa sono i pellet di legno 5
3.5. Com'è fatta una stufa 5
3.6. La combustione 5

4. Dispositivi di sicurezza 5

5. Caratteristiche tecniche 5

6. Posizionamento, montaggio e installazione 6
6.1. Ambiente di esercizio 6
6.2. Esempi di installazione 6

7. Descrizione dei comandi e simbologia del display 8
7.1. Display in modalità "BASE" 8
7.1.1. Accensione e spegnimento della stufa 8
7.1.2. Settaggio temperatura ambiente 8
7.1.3. Settaggio di potenza di lavoro 9
7.2. Display in modalità "AVANZATA" 9
7.2.1. Menù "STATO STUFA" 9
7.2.2. Menù "SET AMBIENTE" 9
7.2.3. Menù "SET POTENZA" 9
7.2.4. Menù "OROLOGIO" 9
7.2.5. Menù "CRONO" 9
7.2.6. Menù "LINGUA" 10
7.2.7. Menù "COMFORT CLIMA" 10
7.2.8. Menù "SILENCE" 10
7.2.9. Menù "SELF CONTROL SYSTEM" 10
7.2.10. Menù "VEDI TARATURE" 10
7.2.11. Menù "VEDI ORE LAVORO" 10
7.2.12. Menù "SET ARIA PELLET" 10

8. Descrizione delle funzioni 10
8.1. La modulazione 10
8.2. Comfort Clma 11
8.3. Modalità SILENCE 11
8.4. Modalità SELF CONTROL SYSTEM 11
8.5. Ore SERVICE 11
8.6. Caricamento automatico della coclea 11
8.7. Avvertenze operative 11
8.8. Il telecomando 11
8.9. Schema sintetico delle fasi 11

9. Manutenzione 11
9.1. Pulizia delle superfici 12
9.2. Pulizia del braciere 12
9.3. Pulizia del Firex 600 12

10. Garanzia 12
10.1.Certificato di garanzia 12
10.2. Condizioni di garanzia 12
10.3. Info e problemi 12

11. Descrizione degli allarmi 13

12. Schemi elettrici 14

INTRODUZIONE

Attenzione:

Si consiglia di leggere attentamente questo libretto, che descrive tutte le fasi necessarie per un perfetto funzionamento della termo-stufa.

Avviso:

Le norme relative all'installazione e al funzionamento contenute in questo manuale possono differenziarsi dalle norme vigenti in loco. In questo caso bisognerà sempre rispettare le indicazioni delle autorità competenti del posto. I disegni riportati in questo manuale sono indicativi, non in scala.

Informazione:

L'imballo che abbiamo utilizzato offre una buona protezione contro eventuali danni dovuti al trasporto. Controllate in ogni caso la stufa subito dopo la consegna; in caso di eventuali danni visivi, informate immediatamente il vostro rivenditore Ravelli.

Descrizione manuale d'uso e manutenzione:

Con questo manuale d'uso e manutenzione, la ditta Ravelli vuole fornire all'utilizzatore tutte le informazioni riguardanti la sicurezza nell'uso della stufa, al fine di evitare danni a cose o a persone o parti della stufa stessa. Si prega di leggere attentamente questo manuale prima dell'uso e di qualsiasi intervento sul prodotto.

AVVERTENZE

Le stufe Ravelli vengono costruite prestando particolare cura ad ogni singolo componente, in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore dal pericolo di eventuali incidenti. Si raccomanda al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici dopo ogni intervento effettuato sul prodotto.

L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto assumendosi l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione, sia in fase di installazione sia in fase di utilizzo, tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel Paese in cui è stato installato l'apparecchio. Non vi sarà responsabilità da parte di Ravelli S.R.L. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo della stufa, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di danneggiamento o smarrimento richiedere al servizio tecnico il rilascio di una copia dello stesso.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qulsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato. Non utilizzare combustibili liquidi. Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.

Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa dovranno essere sostituiti esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato con pezzi originali. **La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il servizio tecnico di assistenza**. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- è vietato l'uso della stufa da parte di bambini o di persone inabili non assistite;
- è sconsigliato il contatto con la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate;
- è vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni di Ravelli.

Quando la stufa è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle sue superfici esterne: manovrare con cautela per evitare scottature.

La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica; in caso di condizioni particolarmente avverse (vento, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa allo spegnimento.

Se ciò si verificasse, contattare con urgenza il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

1. RINGRAZIAMENTO

Stimato cliente,
nel ringraziarLa vogliamo complimentarci con lei per l'ottima scelta.
Con la stufa di Ravelli avrà modo di toccare con mano come qualità ed economia possono andare d'accordo offrendo prestazioni altissime con consumi contenuti e praticità totale. Qui di seguito troverà alcuni suggerimenti, che ci permettiamo di dare, per ottenere il massimo dalla stufa e poter godere appieno di tutti i vantaggi che può e vuole dare.
Intendiamo con questo essere vicini ai nostri Clienti per offrire il massimo del supporto tecnico a chi utilizza la nostra tecnologia.

Ravelli srl Vi ringrazia per la fiducia
e Vi augura felici momenti in compagnia
della vostra stufa a pellet

2. INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

La stufa deve essere installata e collaudata da personale specializzato e istruito dalla casa madre. Si prega di leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione prima di installare e mettere in funzione la stufa. In caso si necessiti di chiarimenti, rivolgersi al rivenditore Ravelli più vicino.

ATTENZIONE

- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionali ed europei.
- La stufa deve essere alimentata solo con pellet di qualità del diametro di 6 mm come descritto nel capitolo dedicato.
  Non è possibile il funzionamento con legna tradizionale.
  E' vietato usare la stufa come inceneritore. PERICOLO DI INCENDIO!!!
- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato e autorizzato.**
- **Un'errata installazione o una cattiva manutenzione (non conformi a quanto riportato nel seguente libretto) possono causare danni a persone o cose. In questa condizione Ravelli è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.**
- Prima di effettuare il collegamento elettrico della stufa, deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico (specifici per stufe a pellet, non in alluminio) con la canna fumaria.
- La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa.
- Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria.
- In caso di incendio della canna fumaria togliere alimentazione alla stufa e chiamare i Vigili del Fuoco.
- Non aprire mai la porta della stufa durante la fase di funzionamento. **PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- Quando la stufa è in funzione c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento queste parti possono essere toccate solo con adeguate protezioni.
- **Non accendere la stufa senza prima aver eseguito l'ispezione giornaliera come descritto nel capitolo MANUTENZIONE del presente manuale.**
- **Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancherie e simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
- Non pulire la stufa fino al completo raffreddamento della struttura e delle ceneri.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- **Questo apparecchio non è destinato all' uso da parte di persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che ci sia una supervisione o istruzione sull' uso dell' apparecchio da parte di una persona responsabile per la loro sicurezza**
- **I bambini devono essere sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l' apparecchio**
- **Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.**
- **L' apparecchio viene collegato alla rete per mezzo di spina, questa deve essere facilmente accessibile a stufa installata**
- **"Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito."**
- **"Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato."**
- **"Non utilizzare combustibili liquidi."**
- **"L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature"**
- **"Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio."**
- **"Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore"**

3. GENERALITÀ

La stufa deve essere collocata all'interno di ambienti abitativi. Essendo comandata da una scheda elettronica permette una combustione completamente automatica e controllata: la centralina regola infatti la fase d'accensione, i 5 livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro.

Gran parte della cenere cade nel cassetto di raccolta attraverso il cestello impiegato per la combustione del pellet. Controllare quotidianamente la pulizia del cestello: dato che non tutti i pellet hanno alti standard qualitativi, potrebbero lasciare residui difficili da rimuovere.

Il vetro è dotato di uno speciale giro d'aria per l'autopulizia: tuttavia non è possibile evitare una leggera patina grigiastra sul vetro dopo alcune ore di funzionamento.

Come già menzionato in precedenza, la stufa deve essere alimentata da pellet di diametro 6 mm, ma potrebbe anche funzionare con pellet di diametro differente: in tal caso contattare il vostro rivenditore Ravelli per un parere tecnico.

3.1 Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, Ravelli declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle istruzioni in esso contenute.

Ravelli declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della stufa, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali.

Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- scarsa manutenzione
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale
- uso non conforme alle direttive di sicurezza
- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese
- installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore
- utilizzo di ricambi non originali
- eventi eccezionali

3.2. Parti di ricambio

Utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali. Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali infortuni causati dalla rottura improvvisa dei componenti. Eseguire i controlli periodici di manutenzione come descritto nel capitolo dedicato.

3.3. Le maioliche

Le stufe dotate di maioliche a colo hanno una particolare finitura a mano che può essere caratterizzata da imperfezioni superficiali come ombreggiature e cavilli: queste caratteristiche rendono ogni maiolica unica nel suo genere. Essendo un materiale delicato, consigliamo di maneggiarlo con cura durante la pulizia e di evitare colpi bruschi che potrebbero causare delle rotture improvvise. E' vivamente consigliato non appoggiarsi alla tramoggia (n.d.r. serbatoio contenente il pellet) durante la fase di carico.

3.4. Cosa sono i pellet di legno?

Il pellet si compone di segatura e trucioli di legno prodotti nelle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche. Il legname viene pressato attraverso una matrice a buchi: a causa dell'alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità dei pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1.5 - 2 volte quella del legno naturale. I bastoncini cilindrici hanno un diametro di 6 - 10 mm. e una lunghezza variabile tra 10 e 50 mm. Il loro peso è pari a circa 650 KG/m . A causa del basso contenuto d'acqua (8 - 10%) hanno un elevato contenuto energetico. Le norme DIN 51731 definiscono la qualità dei pellet:

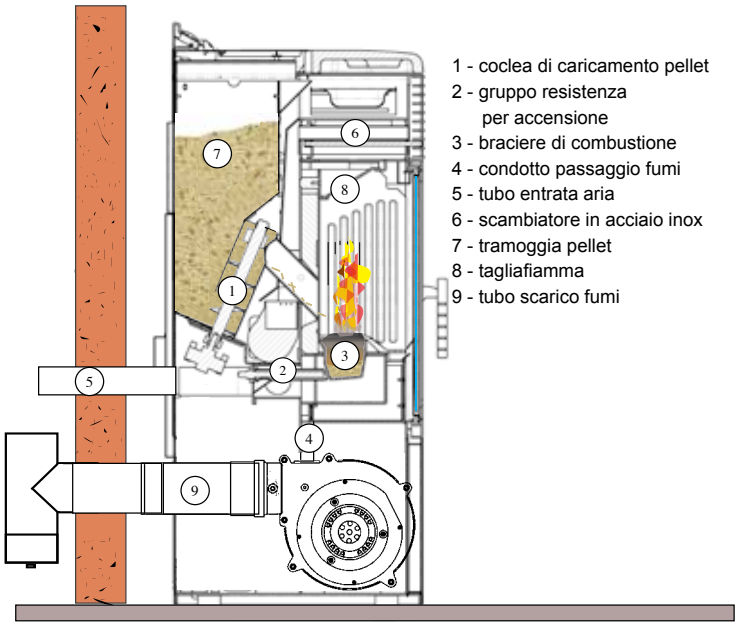
Lunghezza	ca. 10 - 30 mm	Umidità residua	ca. 6 - 12 %
Diametro	ca. 6 - 10 mm	Cenere	<1.5%
Peso reale	ca. 650 Kg/m³	Peso specifico	>1.0 Kg/dm³
Potere calorifico	ca. 4.9 kWh/Kg		

Si raccomanda di non appoggiare il sacco di pellet sulle ceramiche durante l'operazione di carico. Si raccomanda inoltre di mantenere ad adeguata distanza dalla stufa il pellet e/o altri materiali infiammabili.

I pellet devono essere trasportati ed immagazzinati in luoghi asciutti. Al contatto con l'umidità si gonfiano, diventando quindi inutilizzabili: pertanto si rende necessario proteggerli dall'umidità sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio.

Ravelli consiglia un pellet di diametro pari a 6 mm. In caso si desideri utilizzare una tipologia di pellet con diametro diverso da questo sarà necessario contattare il centro assistenza per le dovute regolazioni della stufa.

3.5. Com'è fatta una stufa



1 - coclea di caricamento pellet
2 - gruppo resistenza per accensione
3 - braciere di combustione
4 - condotto passaggio fumi
5 - tubo entrata aria
6 - scambiatore in acciaio inox
7 - tramoggia pellet
8 - tagliafiamma
9 - tubo scarico fumi

In questo disegno, vengono evidenziate le parti interne di una stufa a pellet. Riempiendo il serbatoio (7), il pellet viene caricato nel braciere (3) tramite la coclea di caricamento (1). L'accensione avviene tramite la resistenza (2) che surriscalda l'aria proveniente dall'apposita entrata (5), che a contatto con il pellet permetterà lo sviluppo della fiamma. A questo punto i fumi di scarico vengono deviati verso lo scambiatore in acciaio inox (6) ed attraverso il condotto di aspirazione fumi (4), vengono scaricati in canna fumaria tramite il collegamento effettuato con lo scarico fumi (9).

3.6. La combustione

La combustione non è altro che una reazione chimica in cui due reagenti, chiamati combustibile e comburente, si combinano per produrre nuove sostanze. Come prodotto di questa reazione c'è anche una notevole quantità di calore (concetto di funzionamento delle stufe a pellet). Per facilitare l'espressione pocanzi menzionata, prendiamo in considerazione questo schema pratico nominato "triangolo della combustione"; esso consiste nei tre elementi che sono necessari allo svolgersi della reazione di combustione.

Questi tre elementi sono:

- **combustibile (Pellet)**
- **comburente (Ossigeno nell'aria)**
- **innesco (Resistenza elettrica di accensione)**

Il combustibile e il comburente devono essere in proporzioni adeguate perché la combustione abbia luogo, delimitate dal cosiddetto "campo d'infiammabilità".

La reazione tra il combustibile e il comburente non è spontanea ma avviene ad opera di un innesco esterno. L'innesco può essere rappresentato ad esempio da una fonte di calore o da una scintilla. L'innesco rappresenta l'energia di attivazione necessaria alle molecole di reagenti per iniziare la reazione e deve essere fornita dall'esterno (Resistenza elettrica di accensione). In seguito l'energia rilasciata dalla reazione stessa ne rende possibile l'autosostentamento. Di seguito sono riportati tre tipi di combustione, quella corretta deve essere riportata in figura 3:

Fig. 1

Combusione NON CORRETTA, fiamma troppo tirata stile "fiamma odssidrica" con elevata quantita di pellet incandescente che fuoriesce dal braciere. Correggere il Set pellet/aria diminuendo la percentuale d'aria (da 0 a -5); nel caso non fosse sufficiente, aumentare anche la percentuale di caduta del pellet (da 0 a +5) per portarsi alla condizione della figura numero 3. Se le modifiche apportate ai settaggi, non riportano la stufa alle condizioni di giusta combustione della figura 3, contattare il Centro Assistenza Tecnica.

Fig. 2

Combusione NON CORRETTA, fiamma "molle" stile "combustione stufa a legna" con elevata quantita di pellet incombusto nel braciere. Come primo passo controllare la chiusura della porta e del cassetto cenere. Secondariamente correggere il Set pellet/aria aumentando la percentuale d'aria (da 0 a +5); nel caso non fosse sufficiente, diminuire anche la percentuale di caduta del pellet (da 0 a -5) per portarsi alla condizione della figura numero 3. Se le modifiche apportate ai settaggi, non riportano la stufa alle condizioni di giusta combustione della figura 3, contattare il Centro Assistenza Tecnica.

Fig. 3

Combusione CORRETTA, fiamma viva color giallo/bianco con minima quantita di pellet nel braciere. Combustione ideale che non necessita di modifiche. Nella figura 3 è riportata una fiamma prodotta dalla stufa a potenza di funzionamento impostata sul valore massimo di 5.

4. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

La stufa è dotata di sofisticati sistemi di sicurezza, che prevengono il verificarsi di danni alla stufa e/o all'ambiente abitativo in caso di rottura di una delle singole parti o guasti alla canna fumaria. In qualsiasi caso, col manifestarsi di un inconveniente, la caduta dei pellet viene interrotta immediatamente e viene attivata la fase di spegnimento. Sul display verrà visualizzato l'allarme corrispondente. E' possibile vedere i dettagli nel capitolo dedicato agli allarmi.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE

Tutti i prodotti Ravelli sono costruiti secondo le direttive:

- **305/2011** materiali da costruzione
- **73/23 CEE** sicurezza elettrica
- **2006/42/ CEE** macchine
- **2004/108 CEE** compatibilità elettromagnetica

E secondo le norme:

- **EN 14785**
- **EN 60335.1 EN 50165**
- **EN 62233 EN50581**
- **EN 55014.1 EN 61000-3-2 EN 61000-3-3**
- **EN 55014.2**

	Altezza	Larghezza	Profondità	Peso	Diametro tubo uscita fumi	Volume max di riscaldamento	Potenza termica	Consumo orario di pellet	Potenza elettrica assorbita in esercizio	Alimentazione	Capacità serbatoio	Autonomia	Rendimento	CO al 13%O_2	Massa fumi	Tiraggio minimo	Temperatura dei fumi
	mm	mm	mm	kg	mm	m³	kW min / max	kg/h min / max	W	V / Hz	kg	h min / max	% min / max	% min / max	g/s min / max	mbar / Pa	°C min / max
AURORA CANAL.	1177	520	520	155	80	300	5 / 10.56	1.17 / 2.54	280	230 / 50	22	8.6 / 18.8	87.5 / 85.8	0.026 / 0.020	5.80 / 8.40	0.1 / 10	142 / 219
AURORA VENTIL.	1191	520	520	150	80	300	3.3 / 10.96	0.76 / 2.66	280	230 / 50	15	5.6 / 19.7	88.9 / 85.3	0.017 / 0.015	5.10 / 10.2	0.1 / 10	105 / 200
CAMILLA	1189	525	510	141	80	240	2.8 / 10	0.6 / 2.2	110	230 / 50	23	9.5 / 38	87.5 / 91	0.012 / 0.029	3.8 / 7.4	0.1 / 10	83 / 189
EVA VISION	1068	500	545	134	80	240	2.8 / 10	0.6 / 2.2	110	230 / 50	15	6 / 25	87.5 / 91	0.012 / 0.029	3.8 / 7.4	0.1 / 10	83 / 189
FLAVIA	1001	515	480	145	80	195	3.3 / 8.3	0.73 / 1.94	280	230 / 50	13	6.7 / 17.8	92.5 / 89.4	0.021 / 0.015	3.7 / 6.1	0.1 / 10	88.1 / 171.2
HOLLY C. /RC120	1073	500	542	140	80	300	3.3 / 11.83	0.75 / 2.64	110	230 / 50	25	9.6 / 41	85 / 89.4	0.013 / 0.028	4.81 / 8.60	0.1 / 10	121 / 281
HOLLY V. /RV120	1073	500	542	140	80	300	2.9 / 11.92	0.66 / 2.8	120	231 / 50	25	8.4 / 42	86.9 / 90.5	0.014 / 0.028	4.57 / 8.40	0.1 / 10	114 / 265
LISA PLUS	993	438	469	130	80	185	2.9 / 7.3	0.65 / 1.67	280	230 / 50	15	8.8 / 21.4	92.2 / 90.5	0.017 / 0.011	3.9 / 6	0.1 / 10	80.4 / 143.2
MAVÌ	1080	575	590	85	80	150	3.0 / 6.5	0.7 / 1.6	100	230 / 50	15	9.3 / 21.4	92 / 87	0.028 / 0.024	3.4 / 5.5	0.1 / 10	94 / 184
MILENA	1100	550	540	140	80	230	2.5 / 12	0.5 / 2.5	110	230 / 50	31	12.4 / 62	87	0.03 / 0.04	9.4 / 11.3	0.1 / 10	103 / 209
MONICA	999	515	499	145	80	190	2.9 / 7.8	0.65 / 1.8	280	230 / 50	18	10 / 25.7	92.2 / 90.3	0.017 / 0.013	3.9 / 6.2	0.1 / 10	80.4 / 149.5
OLIVIA	1130	800	250	100	80	170	3.3 / 7.1	0.72 / 1.67	110	230 / 50	20	12 / 28	92	0.031 / 0.023	4.19 / 7.77	0.1 / 10	97 / 174
R70	952	438	499	130	80	180	2.9 / 6.4	0.65 / 1.48	280	230 / 50	15	10 / 21.4	92.2 / 90.8	0.017 / 0.009	3.9 / 5.6	0.1 / 10	80.4 / 134
RC70	954	440	470	130	80	185	3.3 / 7.4	0.73 / 1.7	280	230 / 50	13	7.6 / 17.8	92.5 / 90.3	0.021 / 0.013	3.7 / 5.7	0.1 / 10	88.1 / 152.6
RV80	986	512	484	90	80	195	2.99 / 8.02	0.68 / 2	110	230 / 50	15	9 / 21	81.85 / 89.60	0.014 / 0.032	3.42 / 7.74	0.1 / 10	120 / 226
RV100	1099	524	532	130	80	240	2.8 / 10	2.2 / 0.6	110	230 / 50	25	10.5 / 42	87.5 / 91	0.012 / 0.029	3.8 / 7.4	0.1 / 10	83 / 189
RV110	1115	552	606	145	80	240	2.56 / 9.97	0.57 / 2.35	340	230 / 50	22	9.3 / 38.5	85.1 / 90	0.011 / 0.017	4.1 / 7.5	0.1 / 10	84 / 214
R1000	790	587	446	97	80	240	2.5 / 10	0.5 / 2.1	110	230 / 50	13	4.5 / 18	>87	0.022 / 0.028	4.6 / 8.31	0.1 / 10	130 / 219
RC1000	627	753	591	106	80	230	3 / 9.5	0.6 / 2	110	230 / 50	15	6.3 / 25	>87	0.016 / 0.017	9.3 / 9.4	0.1 / 10	119 / 211
SNELLA	1158	817	364	140	80	270	3.5 / 11	0.7 / 2.5	110	230 / 50	30	12 / 43	>85	0.015 / 0.053	5.3 / 10	0.1 / 10	63 / 124
SOFIA	949	635	585	196	80	300	3.3 / 12	2.6 / 0.7	110	230 / 50	20	7 / 30	>86	0.015 / 0.017	6 / 9.6	0.1 / 10	118 / 196
SPILLO	770	710	650	220	80	320	3.5 / 12.5	2.6 / 0.7	110	230 / 50	20	7 / 30	>86	0.015 / 0.016	6 / 9.5	0.1 / 10	118 / 195

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi e possono variare a seconda del tipo di pellet utilizzato. Ravelli si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni dei prodotti. Per informazioni di carattere indicativo e non impegnativo sugli ingombri massimi di ogni stufa fare riferimento all'opuscolo dedicato.

6. POSIZIONAMENTO, MONTAGGIO E INSTALLAZIONE

6.1. Ambiente di esercizio

Il posizionamento della stufa all'interno dell'ambiente abitativo è determinante per riuscire a scaldare in maniera uniforme l'ambiente stesso. Prima di decidere dove collocare la stufa, bisogna tener presente che:

- la stufa deve essere installata su un pavimento con adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico);
- l'aria di combustione non può essere attinta da una autorimessa o da uno spazio senza ventilazione o ricambio d'aria, ma da uno spazio libero o esterno;
- è vietata l'installazione in camera da letto, nei bagni o doccia, e dove sia già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, etc.);
- è' vietato il posizionamento in ambiente con atmosfera esplosiva;
- in caso di pavimento in legno predisporre la pedana salvapavimento (lastra di vetro o in acciaio);
- è preferibile l'installazione in una stanza grande e centrale della casa per assicurare la massima circolazione del calore;
- è consigliato un collegamento alla corrente con una presa a terra (se il cavo in dotazione non fosse abbastanza lungo per raggiungere la presa più vicina, utilizzare una prolunga rasa a terra);
- secondo la norma per l'installazione e le norme vigenti nel paese la stufa va posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione del pellet (devono essere disponibili circa 40m³/h): il volume dell'ambiente non deve comunque essere inferiore a 30 m³.
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- Verificare e rispettare i requisiti di ventilazione dell'ambiente nel caso utilizzo simultaneo con altre apparecchiature di riscaldamento.

L'installazione ed il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato. L'ambiente deve essere:

- predisposto alle condizioni ambientali di funzionamento
- predisposto con adeguato sistema di evacuazione fumi
- dotato di alimentazione elettrica 230V 50Hz (EN73-23)
- dotato di areazione esterna (sezione minima di 100 cm²)
- dotato di impianto di messa a terra conforme CE

- **La stufa deve essere collegata a canna fumaria SINGOLA o tubazione verticale interna o esterna conformemente alle norme vigenti.**
- **I fumi derivano dalla combustione del legno: pertanto possono lasciare aloni se a contatto con le pareti.**
- **Non è obbligatorio collegare la presa d'aria della stufa direttamente con l'esterno, ma devono essere garantiti circa 50 m³/h di aria.**
- **E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poichè essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.**
- **E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni siliconiche che garantiscano l'ermeticità del condotto fumi.**
- **Per il collegamento in canna fumaria non devono essere usate più di 3 curve a 90° e non devono essere usati più di 2 - 3 mt in orizzontale.**
- **IMPORTANTE! se l'installazione del prodotto avviene in prossimità di pareti infiammabili, si devono tassativamente rispettare le distanze minime di sicurezza indicate sull'etichetta posta sul lato posteriore del prodotto. Se l'installazione del prodotto avviene in prossimità di pareti NON infiammabili, non sono richieste specifiche distanze di sicurezza.**
- **IMPORTANTE! Le griglie di ventilazione devono essere posizionate in modo da non essere intasate.**

ESEMPI DI INSTALLAZIONE

Fig.9

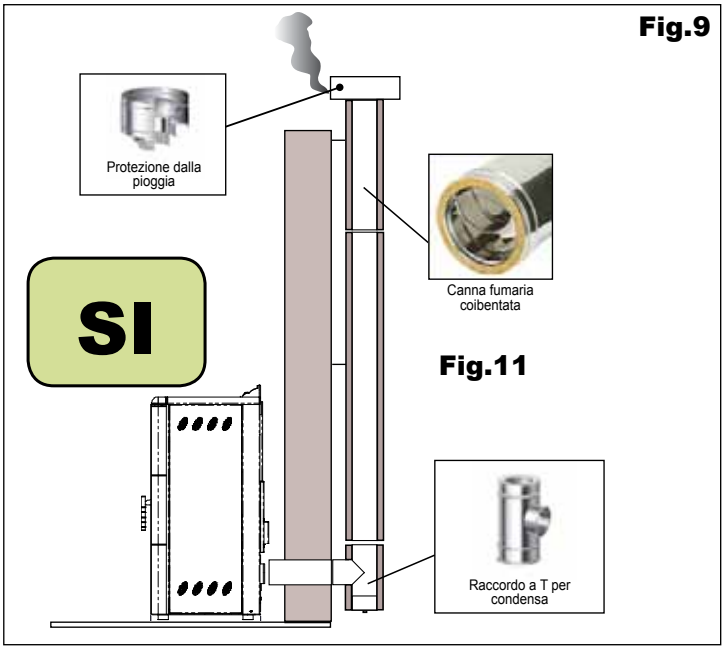
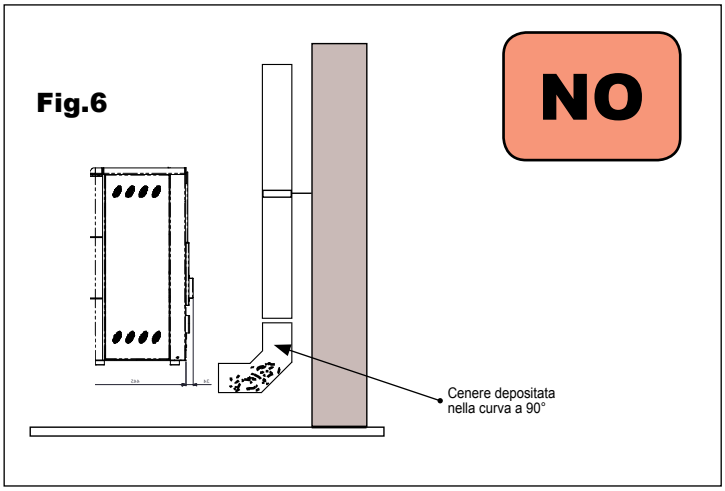


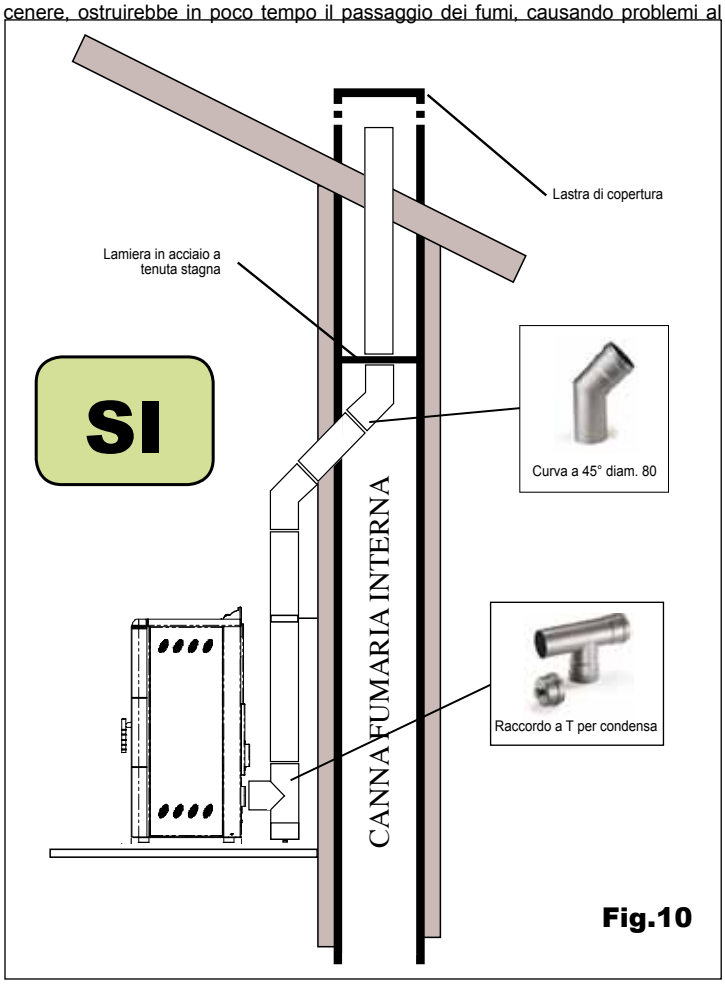
Fig.11

Ravelli
il fuoco intelligente

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.9) necessita di canna fumaria coibentata, in quanto tutto il condotto fumi è stato montato all'esterno dell'abitazione. Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.
E' sconsigliato installare come primo pezzo iniziale una curva a 90°, in quanto la

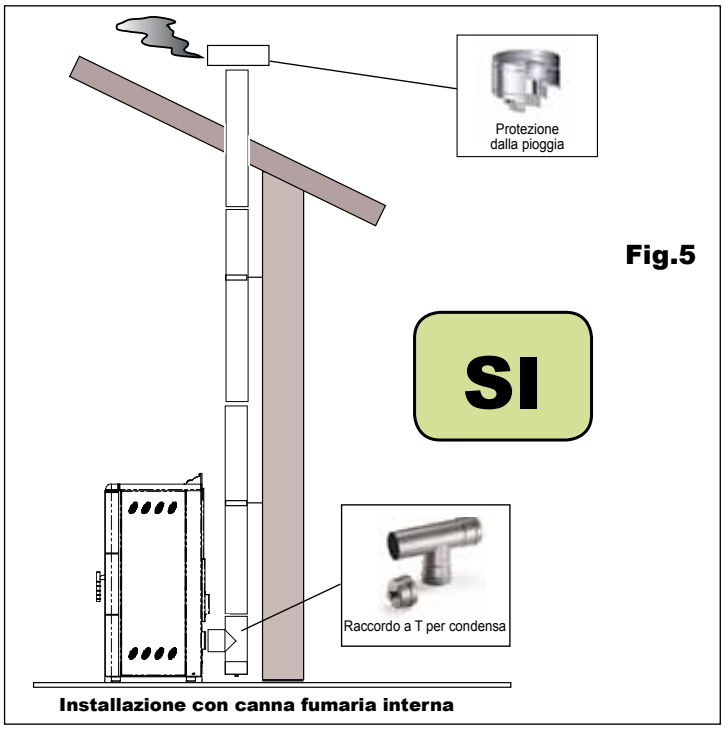


cenere, ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al

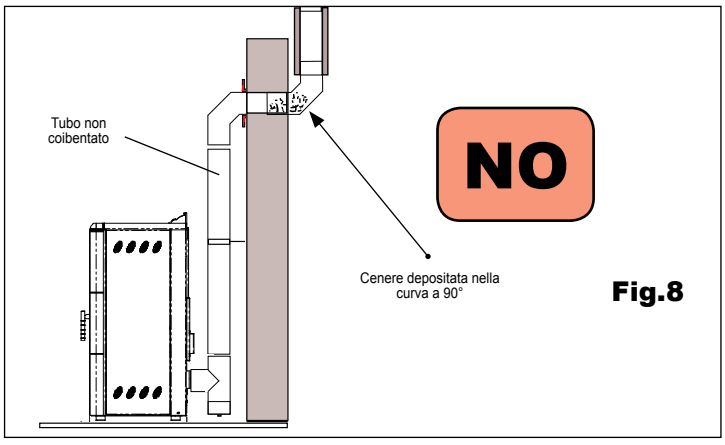


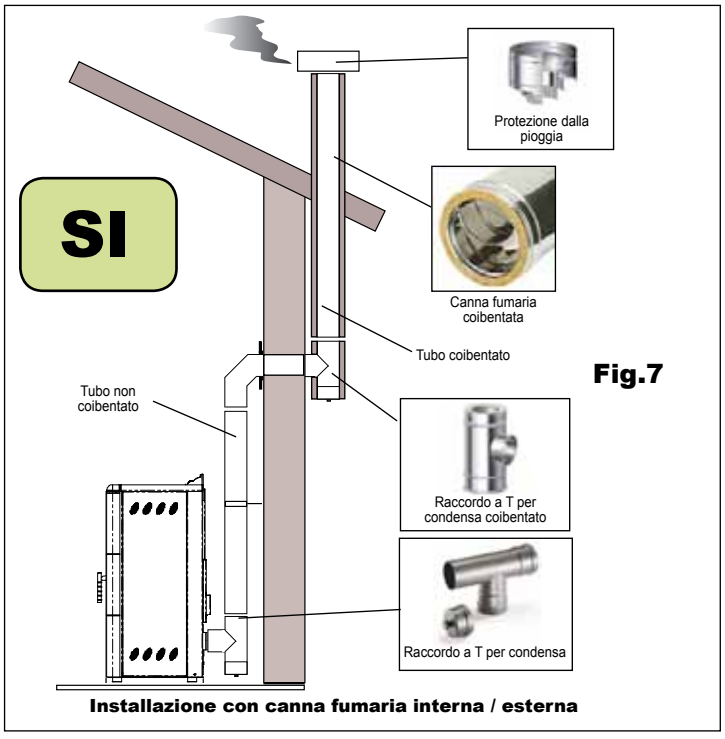
tiraggio della stufa. (Vedi Fig. 6).

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.10) non necessita di canna fumaria coibentata, in quanto parte del condotto fumi è stato montato all'interno dell'abitazione e parte all'interno di una canna fumaria già esistente.
Nella parte inferiore della stufa è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.
E' sconsigliato installare come primo pezzo iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig.6)
Da notare l'utilizzo di due curve a 45°, in modo da permettere alla cenere di cadere nel raccordo a "T" con ispezione.

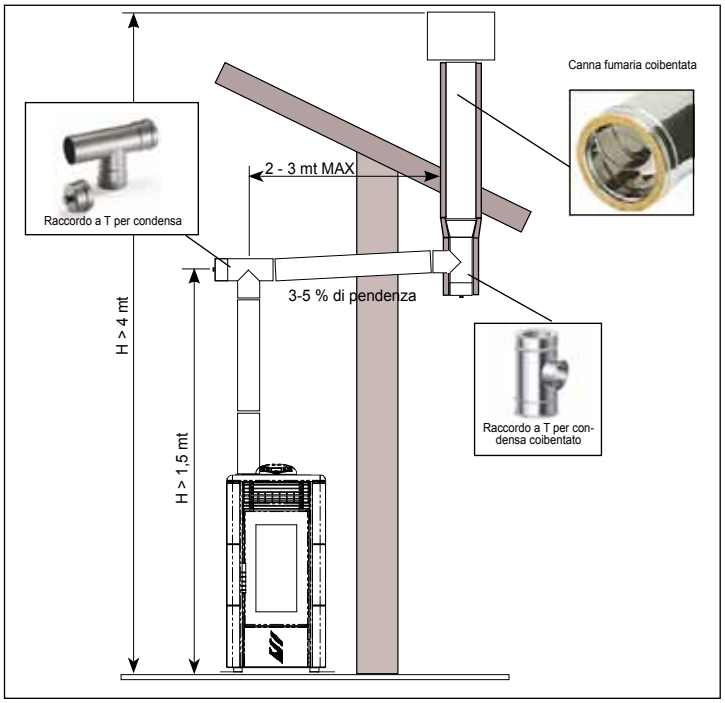


Questo tipo di installazione (Vedi Fig.5) non necessita di canna fumaria coibentata, in quanto tutto il condotto fumi è stato montato all'interno dell'abitazione.
Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione. E' sconsigliato installare come primo pezzo iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig. 6).





Questo tipo di installazione (Vedi Fig.7) non necessita di canna fumaria coibentata per il tratto all'interno dell'abitazione, mentre per il tratto posto all'esterno, è obbligatorio utilizzare una tubazione coibentata. Nella parte inferiore della canna fumaria all'interno della casa è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione, ma anche all'esterno, ne è stato montato un'altro, in modo che il tratto sia ispezionabile. E' sconsigliato installare due curve a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi causando problemi al tiraggio della stufa.



Anomalie di funzionamento legate a difetti di tiraggio della canna fumaria o a condizioni climatiche critiche

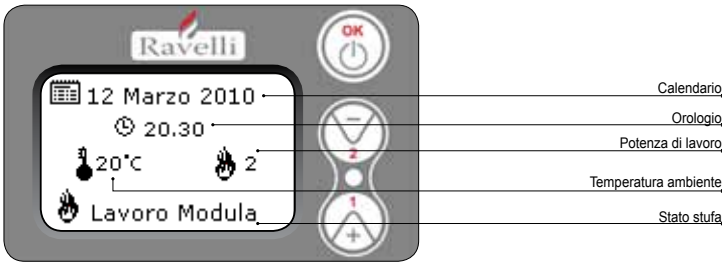
Tra tutti i fattori metereologici e geografici che influenzano il funzionamento di una canna fumaria (neve, pioggia, altitudine slm, nebbia, ...) il vento è certamente il più determinante. Oltre alla depressione termica, indotta dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno della canna fumaria, esiste infatti un altro tipo di depressione: la pressione dinamica, causata dal vento, che influenza quindi il funzionamento del camino.

IL FUNZIONAMENTO DELL A STUFA A PELLET E' QUINDI SENSIBILMENTE INFLUENZATO DALLA POSIZIONE E DALLA CONFORMITA' DELLA CANNA FUMARIA. CONDIZIONI PRECARIE POSSONO ESSERE RISOLTE SOLAMENTE CON UN ADEGUATO SETTAGGIO DELLA STUFA DA PARTE DEI TECNICI AUTORIZZATI RAVELLI.

7. DESCRIZIONE DEI COMANDI E SIMBOLOGIA DEL DISPLAY

L'innovazione di questo particolare display consiste nella comunicazione tramite onde convogliate a bassa tensione (12 volts) tra scheda elettronica e display. La comunicazione avviene tramite un cavo bipolare (es: cavo delle casse di uno stereo) e la novità consiste nella possibilità di installare il display a parete tramite una cornice optional standardizzata per scatole elettriche 503.

7.1. Display in modalità "BASE"



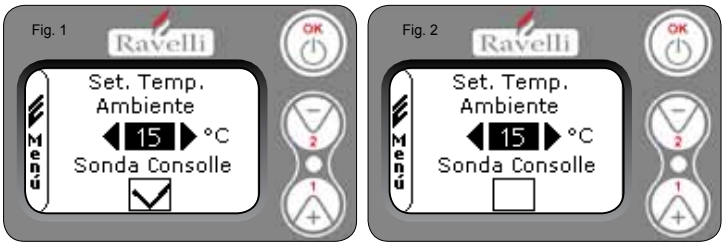
Pulsante "1" pulsante accesso al "Set ambiente" e regolazione
Pulsante "2" pulsante accesso al "Set potenza" e regolazione
Pulsante "OK" pressione breve del pulsante per confermare e ritornare alla schermata principale; pressione della durata di 3 secondi del pulsante per accendere e spegnere la stufa.

Le funzionalità di questo display quando utilizzzato in modalità "base" sono:
- accensione e spegnimento della stufa
- settaggio temperatura ambiente e selezione del tipo di sonda (sonda in dotazione collegata in scheda o sonda integrata a display)
- settaggio potenza di lavoro (1, 2, 3, 4, 5)

7.1.1 Accensione e spegnimento della stufa

Prima di effettuare l'accensione della stufa seguire la seguente procedura:
1. Inserire il cavo di alimentazione.
2. Posizionare l'interruttore posto sul retro della stufa in posizione 1.
3. Verificare che l'impianto sia collegato con la canna fumaria.
4. Caricare il serbatoio con pellet di 6 mm
5. Effettuare il caricamento della coclea come descritto nel paragrafo 8.6
6. Premere il tasto OK per 3 secondi.
A questo punto la stufa effettuerà la fase di accensione.
Sul display appariranno le seguenti diciture:
- **ACCENSIONE** (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri di fabbrica)
- **ATTESA FIAMMA** (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri di fabbrica)
- **FIAMMA PRESENTE** (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri fabbrica)
- **LAVORO** (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri fabbrica)

7.1.2 Settaggio temperatura ambiente

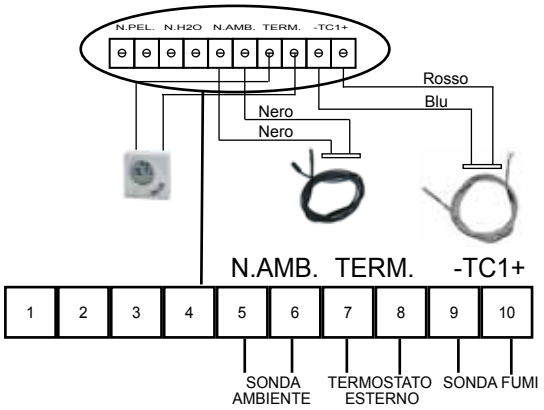


Le modalità di funzionamento della stufa con termostato ambiente attivato si suddividono in 3 tipologie:
- con sonda ambiente in dotazione (non disponibile su modelli ad inserto) posizionata sul retro della stufa;
- con sonda ambiente integrata a display;
- con termostato esterno (non in dotazione).

MODALITA' CON SONDA AMBIENTE IN DOTAZIONE (UTILIZZO PREDEFINITO E CONSIGLIATO)
Se viene utilizzata la sonda ambiente in dotazione, sul display verrà visualizzata la temperatura ambiente.
Per impostare la temperatura desiderata (modifica del set di temperatura ambiente) premere il tasto 1 per entrare nell'apposito menù e con i tasti 1 e 2 regolare il valore desiderato. Confermare con il tasto OK due volte mantenendo deselezionata la casella (flag, vedi fig. 2) Sonda Consolle. Al raggiungimento della temperatura sul display verrà visualizzata la scritta LAVORO MODULA, in questo caso la stufa ridurrà al minimo il consumo dei pellet diminuendo la potenza di riscaldamento.

MODALITA' CON SONDA AMBIENTE INTEGRATA SUL DISPLAY
Nel caso in cui si voglia installare il display a parete piuttosto che a bordo macchina come da fabbrica, fare riferimento alla modalità di utilizzo con sonda ambiente in dotazione (modalità sopra illustrata) con un'unica differenza: la casella (flag) **Sonda Consolle,** se si lavora in questa modalità, deve essere selezionata utilizzando il tasto 2 . In seguito confermare con il tasto OK (vedi figura 1 al paragrafo 7.1.2).

MODALITA' TERMOSTATO ESTERNO
Se viene utilizzato un termostato esterno, correttamente collegato alla scheda come mostrato nello schema elettrico (vedi paragrafo 10), sul display non verrà più visualizzata la temperatura ambiente ma la scritta T ON (QUANDO IL CONTATTO E' CHIUSO) ,oppure T OFF (QUANDO IL CONTATTO E' APERTO).
N.B.:PER ABILITARE IL TERMOSTATO ESTERNO, ENTRARE IN SET AMBIENTE UTILIZZANDO IL TASTO 1 E SUCCESSIVAMENTE PREMERLO RIPETUTAMENTE PER RAGGIUNGERE IL VALORE "EST" A DISPLAY; CONFERMARE PER 2 VOLTE CON IL TASTO OK MANTENENDO DESELEZIONATA LA CASELLA (FLAG) SONDA CONSOLLE. Al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato, verrà visualizzata a display la scritta LAVORO MODULA; in questo caso la stufa ridurrà al minimo il consumo dei pellet portando la potenza di riscaldamento al minimo.Se attivata la modalità COMFORT CLIMA, la stufa eseguirà la fase di spegnimento e riaccensione automatica (per i dettagli vedi paragrafo 8.2).

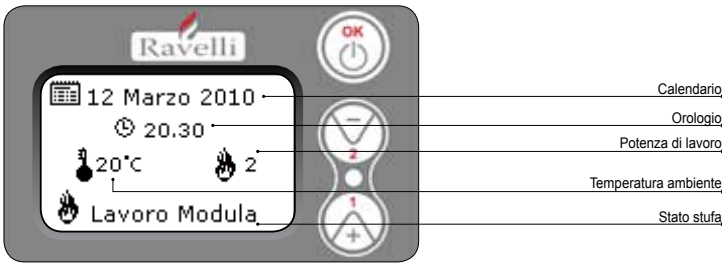


N.B.: E' consigliabile un termostato esterno con OFF-SET di almeno 3 °C se si vuole utilizzzare il COMFORT CLIMA

7.1.3 Settaggio potenza di lavoro

Per modificare la potenza di lavoro, premere il tasto 2 per entrare nell'apposito menù e con i tasti 1 e 2 regolare la potenza desiderata da 1 a 5 e confermare con il tasto OK. Aumentando la potenza aumenta il consumo di pellet e la velocità della ventola scambiatore. Non è possibile modificare il set di potenza nella fase di LAVORO MODULA.

7.2. Display in modalità "AVANZATA"



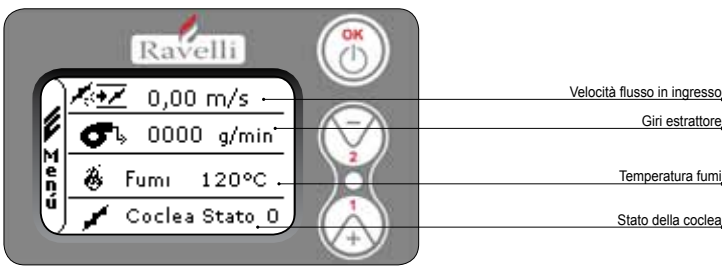
Pulsante "OK": pulsante di accesso al menù completo e conferma delle impostazioni scelte.
Pulsante "1": pulsante di scorrimento e modifica delle impostazioni
Pulsante "2": pulsante di scorrimento e modifica delle impostazioni
La stufa è dotata di varie funzioni, disponibili nei singoli menù di programmazione. Alcuni di questi menù sono accessibili all'utente, altri sono protetti da password, perciò sono accessibili solamente al Centro Assistenza Tecnica (C.A.T.).

Le tre immagini riportate mostrano il menù con tutte le icone delle funzionalità avanzate della stufa. Di seguito verranno elencate ed illustrate singolarmente.

L'utilizzo del display in modalità avanzata prevede la visualizzazione di tre menu principali:
MENU UTENTE
TARATURE FABBRICA (protetto da password)
PARAMETRI BASE (protetto da password)

I sottomenù del MENU UTENTE (unico dei tre menu accessibile all'utente) sono i seguenti:
- Menu STATO STUFA
- Menu SET AMBIENTE
- Menu SET POTENZA
- Menu OROLOGIO
- Menu CRONO
- Menu LINGUA
- Menu COMFORT CLIMA
- Modalità SILENCE
- Modalità SELF CONTROL SYSTEM
- Menu VEDI TARATURE
- Menu VEDI ORE LAVORO
- Menu SET ARIA/PELLET

7.2.1 Menu "STATO STUFA"



In questo menù si potrà verificare il corretto funzionamento dei componenti più importanti della stufa a pellet ed alcuni valori che contraddistinguono il corretto funzionamento della stessa. Per accedere al menù premere il pulsante OK per 3 volte dopo aver selezionato l'icona con relativa scritta "Stato Stufa". Questo menù è utilizzato sia dal C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) per capire qual'è il malfunzionamento della stufa, che dall'utente al momento del caricamento pellet all' interno della tramoggia.

7.2.2 Menu "SET AMBIENTE"

Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.
Per accedere al MENU SET AMBIENTE premere una volta il tasto 2 e confermare con OK.
Per modifcare il settaggio fare riferimento al paragrafo 7.1.2.
Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.
In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.3 Menu "SET POTENZA"

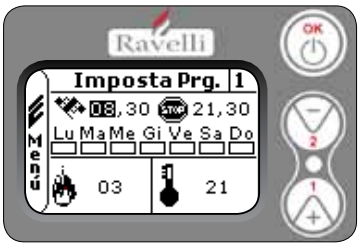
Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.
Per accedere al MENU SET POTENZA premere 2 volte il tasto 2 e confermare con OK.
Per modifcare il settaggio fare riferimento al paragrafo 7.1.3.
Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.
In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.4 Menu "OROLOGIO"

Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.
Per accedere al MENU OROLOGIO premere per 3 volte il tasto 2 e confermare con OK. Per modificare le impostazioni utilizzare i tasti 1 e 2 ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo. Attivando la casella (FLAG) ON/OFF, si abilita la funzione crono (vedi paragrafo 7.2.5). All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone. Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2. In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.5 Menu "CRONO"

Con la funzione cronotermostato è possibile programmare per ogni giorno della settimana l'accensione e spegnimento della stufa in due intervalli temporali indipendenti (PROGRAMMA 1 e PROGRAMMA 2).



Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.
Per accedere al MENU CRONO premere per 4 volte il tasto 2 e confermare con OK.
Per scegliere la programmazione da effettuare, utilizzare i tasti 1 e 2; confermare con OK.
- Programma1 : utilizzare i tasti 1 e 2 per modificare le impostazioni ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo. All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si passa al programma 2.
- Programma 2: utilizzare i tasti 1 e 2 per modificare le impostazioni ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo. All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone.

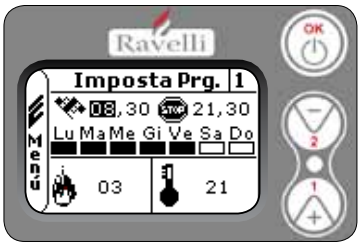
Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.
In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

Il simbolo indicato seganla che è attiva la funzione crono. E' comunque possibile effettuare la programmazione del crono anche se questo risulta disattivato. Per renderla funzionante fare riferimento al capitolo dedicato all'impostazione dell'orologio (7.2.4 MENU OROLOGIO).

DESCRIZIONE DELLE STRINGHE :

Descrizione	Valori impostabili
START PROG - 1	Da OFF a 23:50 a step di 10'
STOP PROG - 1	Da OFF a 23:50 a step di 10'
GIORNO PROG - 1	Tra on/off per i giorni da lunedì a domenica
POTENZA PROG - 1	Da 01 a 05
SET TAMB PROG - 1	Da EST a MAN
START PROG - 2	Da OFF a 23:50 a step di 10'
STOP PROG - 2	Da OFF a 23:50 a step di 10'
GIORNO PROG - 2	Tra on/off per i giorni da lunedì a domenica
POTENZA PROG - 2	Da 01 a 05
SET TAMB PROG - 2	Da EST a MAN

ESEMPIO:
Supponiamo che l'utente voglia effettuare un'accensione della stufa alle ore 08:30 con spegnimento impostato per le 21:30 per tutti i giorni settimanali escludendo il week end (PROGRAMMA 1), supponiamo inoltre che l'utente desideri impostare



una t.ambiente di 21°C, e per raggiungere tale temperatura imposti una potenza di lavoro pari a 3. I passaggi da effettuare saranno i seguenti:

• dal MENU CRONO confermare con il tasto OK ed impostare il programma che si vuole modifcare utilizzando i tasti 1 e 2;

• confermando con il tasto OK si passa all'impostazione dell'ora di accensione, impostare l'orario (hh:mm) utilizzando i tasti 1 e 2;

- confermando con il tasto OK si passa all'impostazione dell'ora di spegnimento, impostare l'orario (hh:mm) utilizzando i tasti 1 e 2;
- confermando con il tasto OK si passa alla scorrimento dei giorni della settimana, con i tasti 1 e 2 attivare/disattiavare i giorni deisderati (Es. lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì attivi)
- confermando con il tasto OK si passa alla scelta della potenza di accensione, con i tasti 1 e 2 impostare il valore desiderato (Es. potenza 3);
- confermando con il tasto OK si passa alla scelta della tempetura ambiente desiderata, con i tasti 1 e 2 impostare i gradi (Es. 20° C). 10.

A stufa accesa, quando la temperatura ambiente raggiunge il valore impostato la stufa passa in modalità MODULA o Comfort CLIMA (se attivato).

UTILIZZANDO QUESTA MODALITA' E' NECESSARIO VERIFICARE CHE DOPO OGNI SPEGNIMENTO AUTOMATICO IL BRACIERE RIMANGA SEMPRE BEN PULITO IN MODO DA GARANTIRE UNA CORRETTA ACCENSIONE AUTOMATICA.

7.2.6 Menu "LINGUA"

Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte. Per accedere al MENU LINGUA premere per 5 volte il tasto 2 e confermare con OK. Per selezionare la lingua utilizzare i tasti 1 e 2.

Confermando con il pulsante OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone.

Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.

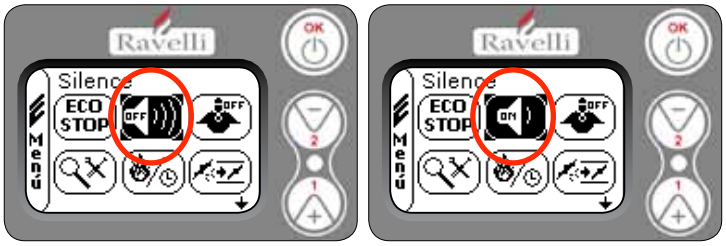
In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.7 Menu "CONFORT CLIMA"

Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.

Per accedere al MENU COMFORT CLIMA premere per 6 volte il tasto 2 e confermare con OK. Per modificare le impostazioni utilizzare i tasti 1 e 2 ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo. All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone. Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2. In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.8 Modalità "SILENCE"



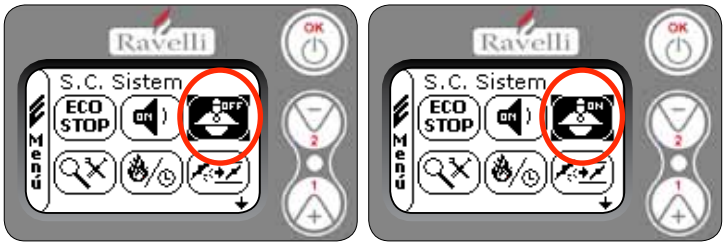
Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.

Per accedere alla MODALITA' SILENCE premere per 7 volte il tasto 2 . Abilitare o disabilitare la funzione utilizzando il tasto OK.

Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.

In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.9 Modalità "SELF CONTROL SYSTEM"



Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.

Per accedere alla MODALITA' S. C. SYSTEM premere per 8 volte il tasto 2 . Abilitare o disabilitare la funzione utilizzando il tasto OK.

Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.

In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.10 Menu "VEDI TARATURE"

In questo menù si potranno verificare i valori dei parametri impostati nella centralina elettronica.

Questo menù è utilizzato dal C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) per capire quali sono i parametri impostati in macchina e individuare quindi le modifiche che ottimizzino il funzionamento della stufa.

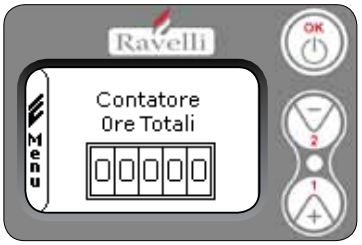
Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.

Per accedere al MENU VEDI TARATURE premere per 9 volte il tasto 2 . Confermando con OK si accede alla visualizzazione dei parametri impostati. Per lo scorrimento della lista parametri utilizzare i pulsanti 1 e 2.

Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.

In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.11 Menu "VEDI ORE LAVORO"

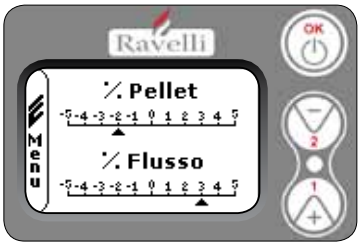


Nella voce VEDI ORE LAVORO sono riportate le ore di lavoro totali, parziali ed un contatore del numero di accensioni della stufa. E' possibile che in alcuni casi le ore lavoro non siano azzerate, ossia che vengano visualizzati dei numeri simili a 5000/15000/25000. Sarà cura del tecnico provvedere ad azzerare tali numeri in fase di prima accensione. Questo non indica che la stufa abbia già lavorato per tutte quelle ore, è solamente un'impostazione data dalla programmazione durante i test di primo collaudo in Ravelli, prima che le stufe vengano imballate e spedite. Questo menù è utilizzato dal C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) per valutare le ore complessive di lavoro della stufa durante l'anno e valutare il bisogno di effettuare una pulizia ("ore service").

Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.

Per accedere al MENU VEDI ORE LAVORO premere per 10 volte il tasto 2 . Confermando con OK si accede alla visualizzazione delle ore di lavoro della stufa. Per scorrere i diversi contatori (ore totali, ore parziali e numero di accensioni) utilizzare i pulsanti 1 e 2. Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2. In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

7.2.12 Menu "SET ARIA/PELLET"



Il settaggio della miscela aria-pellet permette di variare in modo immediato la quantità d'aria in ingresso nella stufa e la quantità di pellet caricato nel braciere. La stufa è testata e collaudata con pellet certificato DIN PLUS. Se si utilizza un pellet non cerificato potrebbe rendersi necessaria la regolazione della combustione. Normalmente la variazione si effettua sulla "% FLUSSO" per regolare l' aria in ingresso e quindi la combustione; se non fosse sufficiente la regolazione del flusso, potrebbe risultare necessario variare anche la "% PELLET".

Per accedere al MENU UTENTE premere il pulsante OK per 2 volte.

Per accedere al MENU VEDI ORE LAVORO premere per 11 volte il tasto 2 . Confermando con OK si accede alla regolazione della miscela tiraggio/pellet. Per variare la percentuale utilizzare i pulsanti 1 e 2, per passare dalla regolazione della quantità di pellet alla regolazione del flusso d'aria in ingresso premere OK. All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.

In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK.

N.B.:il numero indicato durante la modifica dei parametri si riferisce solamente ad un valore percentuale che agisce sui parametri di default impostati nella scheda elettronica (esclusivamente in fase di lavoro). Questi valori dovranno essere modificati in caso di cattiva combustione, dovuta in molti casi ad un acquisto di pellet differente da quello utilizzato durante il collaudo della stufa.

UTILIZZANDO QUESTA MODALITA' E' NECESSARIO VERIFICARE CHE DOPO OGNI SPEGNIMENTO AUTOMATICO IL BRACIERE RIMANGA SEMPRE BEN PULITO IN MODO DA GARANTIRE UNA CORRETTA ACCENSIONE AUTOMATICA.

8. DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

8.1. La modulazione

Durante la fase di lavoro, lo scopo della stufa è il raggiungiento del set temperatura ambiente; quando il set viene soddisfatto, la stufa passa in modalità LAVORO

MODULA, fase in cui il consumo di combustibile sarà minimo e la ventola ambiente funzionerà alla minima potenza.

8.2. Comfort clima

Per accedere a questa funzione fare riferimento al paragrafo 7.2.7. Quando viene raggiunta la temperatura ambiente, la scheda elettronica riduce al minimo il consumo di pellet attivando la fase di modulazione, dopodichè la stufa verifica che questa temperatura venga mantenuta per un periodo di tempo prestabilito e se ciò avviene passa automaticamente in ECO STOP (la stufa si spegne).

Per attivare il Comfort Clima, impostare un valore diverso da OFF utilizzando i pulsanti 1 e 2. Confermare con OK.
Impostare il tempo in cui la macchina deve rimanere in LAVORO MODULA , prima di passare in ECO STOP (defualt 4').

Il valore impostato (in questo caso 5°C) ha attivato la funzione Comfort Clima. FUNZIONAMENTO: Il valore regola la temperatura di riaccensione della stufa.
ESEMPIO:
• set temperatura ambiente impostato a 21°C
• valore comfort clima impostato a 5° C
Con questa regolazione la stufa si spegnerà al raggiungimento di 21°C e si riaccenderà quando la temperatura ambiente sarà 15°C (21°C - 5 - 0,5 di tolleranza = circa 15°C) .Sul display appariranno in sequenza le stringhe visualizzate nelle schermate a sinistra.

Viene attivata la fase di modulazione, in quanto è stata raggiunta la temperatura del set ambiente. Se la temperatura viene mantenuta per il tempo di "RITARDO COMFORT CLIMA" impostato la stufa si spegne.

Terminata la fase di spegnimento, il display visualizzerà la scritta ECO STOP. La stufa rimarrà in questo stato finchè la temperatura scenderà a 15°C, solo allora verrà riavviata la fase di accensione.

N.B.:Il funzionamento della stufa in modalità COMFORT CLIMA, può avviare la fase di accensione e di spegnimento più volte durante l'arco della giornata; ciò può compromettere la durata della resistenza per l'accensione automatica della stufa.

UTILIZZANDO QUESTA MODALITA' E' NECESSARIO ACCERTARSI CHE DOPO OGNI SPEGNIMENTO AUTOMATICO, IL BRACIERE RIMANGA SEMPRE BEN PULITO IN MODO DA GARANTIRE UNA CORRETTA ACCENSIONE AUOMATICA. LA MODALITA' COMFORT CLIMA E' FUNZIONANTE ANCHE CON TERMOSTATO ESTERNO COLLEGATO.

8.3. Modalità SILENCE (attivazione vedi paragrafo 7.2.8)

La modalità SILENCE è stata studiata per diminuire la rumurosità dello scambiatore ambiente durante la fase di lavoro. Consiste in una riduzione percentuale della velocità della ventola ambiente in tutte le 5 potenze di lavoro. E' stata studiata per essere utilizzata soprattutto durante le ore notturne.

8.4. Modalità SELF CONTROL SYSTEM (S.C.S. attivazione vedi paragrafo 7.2.9)

La modalità SELF CONTROL SYSTEM (S.C.S.) è stata studiata per consentire alla stufa di riconoscere più rapidamente un eventuale anomalia verificatasi. E' consigliabile l'attivazione soprattutto nel caso in cui non ci si trovi nelle immediate vicinanze della stufa durante la sua fase di lavoro.

8.5. Ore SERVICE

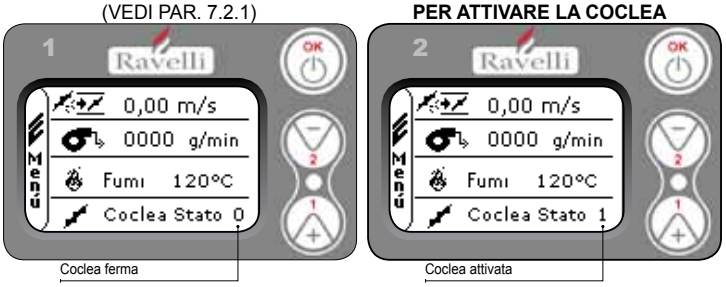
Tutti i nostri modelli necessitano, oltre alla pulizia ordinaria (vedi paragrafo 11. Manutenzione), di una pulizia straordinaria da effetuare con l'ausilio dell'installatore (autorizzato dall'azienda produttrice). Al momento dell'installazione della stufa, l'operatore imposterà un numero di ore lavoro consono al modello scelto. Allo scadere di questo tempo sul display comparirà il messaggio "ORE SERVICE" seguito da un segnale acustico. Al comparire di questo messaggio contattare l'installatore per effettuare una pulizia straordinaria della stufa. Se non viene eseguita la pulizia sopra citata, tale messaggio verrà visualizzato ad ogni accensione senza però interrompere il funzionamento della stufa.

8.6. Caricamento automatico della coclea

Per effettuare il caricamento automatico della coclea (quando la stufa è nuova o la coclea di caricamento è vuota), effettuare le seguenti operazioni:

ACCEDERE AL MENU STATO STUFA
(VEDI PAR. 7.2.1)

PREMERE IL TASTO OK PER ATTIVARE LA COCLEA



Per tornare alla schermata iniziale premere contemporaneamente i tasti 1 e 2.
In alternativa è possibile uscire a step dai menu tenendo premuto ogni volta il pulsante OK. Ripetere l'operazione più volte fino a quando si vedrà il pellet cadere nel braciere. **E' possibile effettuare questa operazione solamente se la stufa è nello stato di PULIZIA FINALE o di SPENTO.**

8.7. Avvertenze operative

- **Spegnere la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento tramite il tasto OK.**
- **Non immettere pellet manualmente nel braciere.**
- **L'accumulo di pellet incombusto nel braciere dopo ripetute mancate accensioni deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.**
- **Non vuotare mai all'interno della tramoggia il contenuto del braciere.**
- **Non mettere nel serbatoio combustibili differenti dal pellet di legno.**
- **Non accendere la stufa con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.**
- **In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi**

LA MANCATA OSSERVANZA DELLE REGOLE SOPRA RIPORTATE POTREBBE CAUSARE GRAVI DANNI A PERSONE O COSE.

8.8. Telecomando (Opzionale per i modelli R70 - R120)

Ricevitore IR per telecomando (batterie 12 volts cod. LRV08 non incluse)

MODALITA' BASE
• **P1 - P2 Regolazione temperatura:** permette di impostare il valore della temperatura ambiente desiderata da "EST" a "MAN"
• **P4 - P5 Regolazione potenza:** permette di impostare il valore della potenza di lavoro da un minimo di 1 ad un massimo di 5.
• **OK:** premuto per due secondi, permette l'accensione e lo spegnimento manuale della stufa.

MODALITA' AVANZATA
• **OK multifunzione:** premuto una volta permette l'accesso al menù principale e la conferma delle impostazioni scelte. E' possibile uscire a step dai menu tenendolo premuto di schermata in schermata.
• **P1 - P4 multifunzione:** permette lo scorrimento delle icone nei vari menu
• **P2 - P5 multifunzione:** permette la modifica delle impostazioni all'interno dei menu

8.9. Schema sintetico fasi

FASE	DESCRIZIONE
PULIZIA FINALE	La stufa è in fase di spegnimento e non è ancora terminata la fase di raffreddamento
ACCENDE	E' stata avviata la fase di preriscaldo candela, ed il pellet comincia a cadere nel braciere
ATTESA FIAMMA	Il pellet si accende sfruttando il calore dell'aria in ingresso che passa per il condotto della resistenza incandescente
FIAMMA PRESENTE	Nel braciere è visibile la fiamma
LAVORO	La stufa ha terminato la fase di accensione: è possibile modificare la potenza di lavoro
LAVORO MODULA	E' stato raggiunto il set di temperatura ambiente
ECO STOP	Comfort Clima attivato, set temperatura raggiunto. La stufa è spenta
T ON / T OFF	La sonda ambiente è interrotta oppure è stato collegato un termostato esterno
VENTILA ATTESA AVVIO	La stufa è in fase di raffreddamento: raggiunta tale condizione partirà automaticamente
VENTILA ATTESA RIAVVIO	La stufa è in fase di raffreddamento: raggiunta tale condizione ripartirà automaticamente
ACCENDI ATTESA RIACCENSIONE	E' stata avviata la fase di riaccensione a caldo.Il funzionamento è analogo alla fase ACCENDE
HOT FUMI	E' stata raggiunta la soglia massima: per il raffreddamento la stufa riduce il carico di pellet e il tiraggio a PT 01
SPENTO	La stufa è spenta

9. MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sulla stufa, adottare le seguenti precauzioni:
- Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Accertarsi che l'interruttore generale sia in posizione zero.
- Accertarsi che la spina sia staccata dalla presa, evitando così accidentali contatti.

SI PREGA DI SEGUIRE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI INDICAZIONI PER LA PULIZIA! LA NON ADEMPIENZA PUÒ PORTARE ALL'INSORGERE DI PROBLEMI NEL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA.

9.1. Pulizia delle superfici

Per la pulizia delle superfici sulle parti metalliche verniciate, utilizzare uno straccio bagnato con acqua o al più con acqua e sapone. Attenzione, l'uso di detergenti o diluenti aggressivi porta al danneggiamento delle superfici della stufa.

9.2. Pulizia del braciere da effettuare prima di ogni accensione

E' necessario controllare che il braciere dove avviene la combustione sia ben pulito e che scorie o residui non ne ostruiscano i fori. Questo accorgimento garantirà un'ottima combustione della stufa nel tempo evitandone eventuali surriscaldamenti, che potrebbero causare cambi di tinta della vernice o scrostamenti della porta, nonchè la mancata accensione della stufa stessa.

Cestello ben pulito con tutti i fori ben in vista

Cestello che necessita di pulizia con i fori otturati dalla cenere

Solo un braciere in ordine e pulito può garantire un funzionamento senza problemi della stufa a pellet. Durante il funzionamento si possono formare dei depositi, che devono essere subito eliminati.
Si riconosce quando il braciere deve essere pulito! Basta dare un'occhiata: la pulizia deve essere effettuata giornalmente, prima di ogni accensione. Per una piccola pulizia, si può lasciare il braciere nella stufa, ma se i residui sono difficili da togliere, occorre estrarlo dal suo alloggiamento e raschiare le scorie.
Il residuo di cenere dipende dalla qualità del pellet utilizzato.
Attenzione: tra diversi sacchi di pellet, anche se della stessa marca, possono sussistere differenze. Questi possono infatti generare combustioni tra loro diverse e quindi dare luogo a quantità differenti di residui.
Una corretta pulizia, fatta giornalmente, permette alla stufa di bruciare in modo ottimale e di avere una buona resa, evitando malfunzionamenti che alla lunga potrebbero richiedere l'intervento del tecnico per ripristinare la stufa.

9.3. Pulizia del FIREX 600

Tutti i prodotti Ravelli hanno la camera di combustione realizzata con FIREX 600, un materiale a base di vermiculite, risultato dell'attività di ricerca e sviluppo condotta da Ravelli. Le caratteristiche principali del FIREX 600 sono la resistenza al calore, la leggerezza e l'ottima capacità di isolamento, migliorando la combustione ed il rendimento della stufa. Durante la combustione il FIREX 600 sbianca, a causa di un effetto chiamato PIROLISI, rendendo la fiamma chiara e lucente. Quindi se la combustione è regolata in modo ottimale, l'interno in FIREX 600 rimane sempre bianco e pulito.
La condizione del FIREX 600 è quindi un termometro per capire se la combustione è buona oppure no.
FIREX 600 CHIARO = OTTIMA COMBUSTIONE
FIREX 600 SCURO = PESSIMA COMBUSTIONE
Il firex 600 non necessita di particolare manutenzione: deve essere solamente spolverato con un pennello se si vuole rimuovere la cenere che si è depositata durante la combustione.
E' sconsigliato utilizzare spugne abrasive per pulire le scorie più resistenti in quanto potremmo compromettere lo spessore del pannello di FIREX 600, creando punti critici di rottura. E' sconsigliato utilizzare il tubo dell'aspirapolvere a contatto diretto con il FIREX 600. E' sconsigliato utilizzare panni bagnati per pulire il FIREX 600.
Il FIREX 600 è resistente al calore ma non agli urti: maneggiarlo con cura se viene rimosso. Dopo alcune ore di funzionamento Il FIREX 600 può presentare una leggera abrasione: questo è del tutto normale, in quanto la fiamma crea dei microsolchi nel pannello, pur senza comprometterlo.
La durata del FIREX 600 dipende solamente dal modo in cui viene effettuata la manutenzione.

La stufa a pellet è un generatore di calore a combustibile solido e come tale deve essere assistito da personale qualificato almeno una volta l'anno ad inizio stagione. Questa manutenzione ha lo scopo di assicurare la perfetta efficienza di tutti i componenti. Si consiglia di concordare con il vostro installatore/rivenditore un contratto annuale di manutenzione del prodotto.

10. GARANZIA

10.1. Certificato di garanzia

Ravelli srl vi ringrazia per la fiducia accordata acquistando una nostra a stufa a pellet ed invita l'acquirente a:
- prendere visione delle istruzioni per l'installazione, utilizzo e manutenzione della stufa.
- prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

Il tagliandino a fianco, deve essere compilato e timbrato dall'installatore. Nel momento in cui questo non avvenisse, il prodotto non sarà coperto da garanzia.

10.2. Condizioni di garanzia

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purchè il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.
Non sono coperti da garanzia:
- vermiculite (firex 600)
- il vetro della porta;
- le guarnizioni in fibra;
- la verniciatura;
- il cestello di combustione in acciaio inossidabile;
- la resistenza;
- le maioliche a colo;
- eventuali danni arrecati da un'inadeguata installazione e/o maneggiamento della stufa e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di pellet di qualità scadente o di qualsiasi altro materiale potrebbe danneggiare componenti della stufa determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.
Pertanto si consiglia l'utilizzo di pellet che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicatogli.
Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno.
Tutte le garanzie del produttore sono qui esposte, e non si potrà far nessun reclamo al produttore in base a qualunque altra garanzia verbale o istanza.
Il tagliando di garanzia deve essere staccato e spedito entro otto giorni dall'acquisto al seguente indirizzo:
Ravelli srl - Via Kupfer 31 - 25036 Palazzolo s/O Brescia ITALY

10.3. Info e problemi

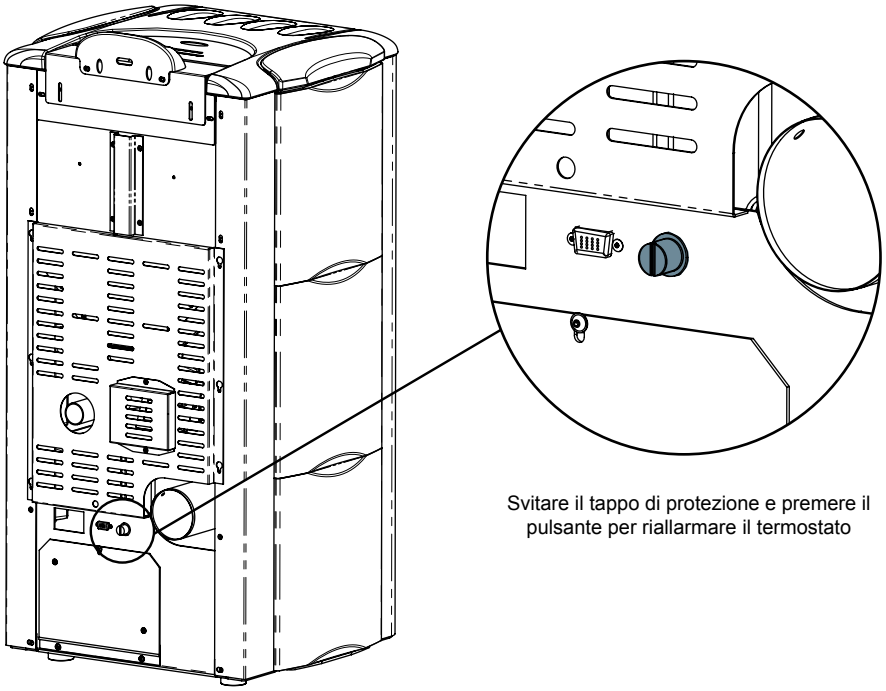
Per qualsiasi informazione o problematica, La preghiamo di voler contattare il suo rivenditore o centro assistenza, uniche persone in grado di poter soddisfare ogni sua richiesta, o nel caso, di intervenire direttamente.

11. DESCRIZIONE DEGLI ALLARMI

SEGNALAZIONE	MOTIVAZIONE	RISOLUZIONE
ALARM PELLET ESAURITI	• Il serbatoio del pellet è vuoto	• Verificare se all'interno del serbatoio ci sono i pellet
	• Il motoriduttore non carica pellet	• Svuotare il serbatoio per verificare che all'interno non siano caduti oggetti che potrebbero impedire il corretto funzionamento della coclea
	• Carenza di carico pellet	• Regolare il set del pellet
		• Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
BLACK OUT	• Mancata tensione durante la fase di lavoro	• Premere il tasto di spegnimento e ripetere l'accensionedella stufa
		• Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
ALARM MANCATA ACCENSIONE	• Il serbatoio del pellet è vuoto	• Verificare se all'interno del serbatoio ci sono i pellet
	• Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	**• Rivolgersi al CAT di zona**
	• La resistenza per l'accensione è difettosa o non in posizione.	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM ANOMALIA FIAMMA	• Il serbatoio del pellet è vuoto	• Verificare se all'interno del serbatoio ci sono i pellet
	• Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM ANOMALIA GIRI ESTRATTORE	• i giri dell'estrattore fumi presentano una perdita di efficienza del 15% dovuta all'ostruzione della ventola	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM ASPIRATORE GUASTO	• Encoder estrattore fumi non funzionante o non collegato in modo corretto	**• Rivolgersi al CAT di zona**
	• Manca alimentazione all'estrattore dei fumi	**• Rivolgersi al CAT di zona**
	• L'estrattore fumi è bloccato	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM MANCA DEPRESSIONE	• La camera di combustione è sporca	• Effettuare come indicato nell'opuscolo dedicato le operazioni di pulizia della stufa
	• La canna fumaria è ostruita	• Verificare che la canna fumaria sia libera e pulita
	• Il vacuostato è malfunzionante	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM SICUREZZA TERMICA	• E' intervenuto il termostato a riarmo manuale	• Riallarmare il termostato premendo il pulsante sul retro della stufa (vedi Fig. in basso)
	• Il ventilatore centrifugo è difettoso	**• Rivolgersi al CAT di zona**
	• La combustione nel braciere non è ottimale	• Spegnere la stufa, pulire il braciere e regolare la combustione con il settaggio del pellet.
		• Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
ALARM SOVRATEMP FUMI	• La combustione nel braciere non è ottimale	• Spegnere la stufa, pulire il braciere e regolare la combustione con il settaggio del pellet.
	• Il ventilatore centrifugo è difettoso	**• Rivolgersi al CAT di zona**
		• Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
ALARM SONDA FUMI	La sonda fumi è malfunzionante	**• Rivolgersi al CAT di zona**
	La sonda fumi è scollegata dalla scheda	**• Rivolgersi al CAT di zona**
		• Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
ALARM FLUSSO INSUFFICIENTE	• Lo sportello e il cassetto cenere non sono chiusi correttamente	• Verificare la corretta chiusura degli stessi
	• Cattiva combustione nel braciere	• Spegnere la stufa, pulire il braciere, il suo piano di appoggio e regolare la combustione con il settaggio pellet/aria.
	• Presenza di un corpo estraneo all'interno del tubo di ingresso aria	• Verificarne la presenza ed estrarre il corpo indesiderato
		• Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
ALARM SPORCO DEBIMETRO	• Il dispositivo che legge la quantità d'aria in ingresso può risultare sporco e di conseguenza non legge correttamente	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM GUASTO DEBIMETRO	• Il dispositivo può risultare scollegato o guasto	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM FASE COCLEA	• Mancato collegamento del cablaggio che porta alimentazione al motoriduttore della coclea	**• Rivolgersi al CAT di zona**
ALARM TRIAC COCLEA	• Si è verificata un'anomalia ad un componente interno alla scheda elettronica che gestisce la coclea di caricamento pellet	**• Rivolgersi al CAT di zona**

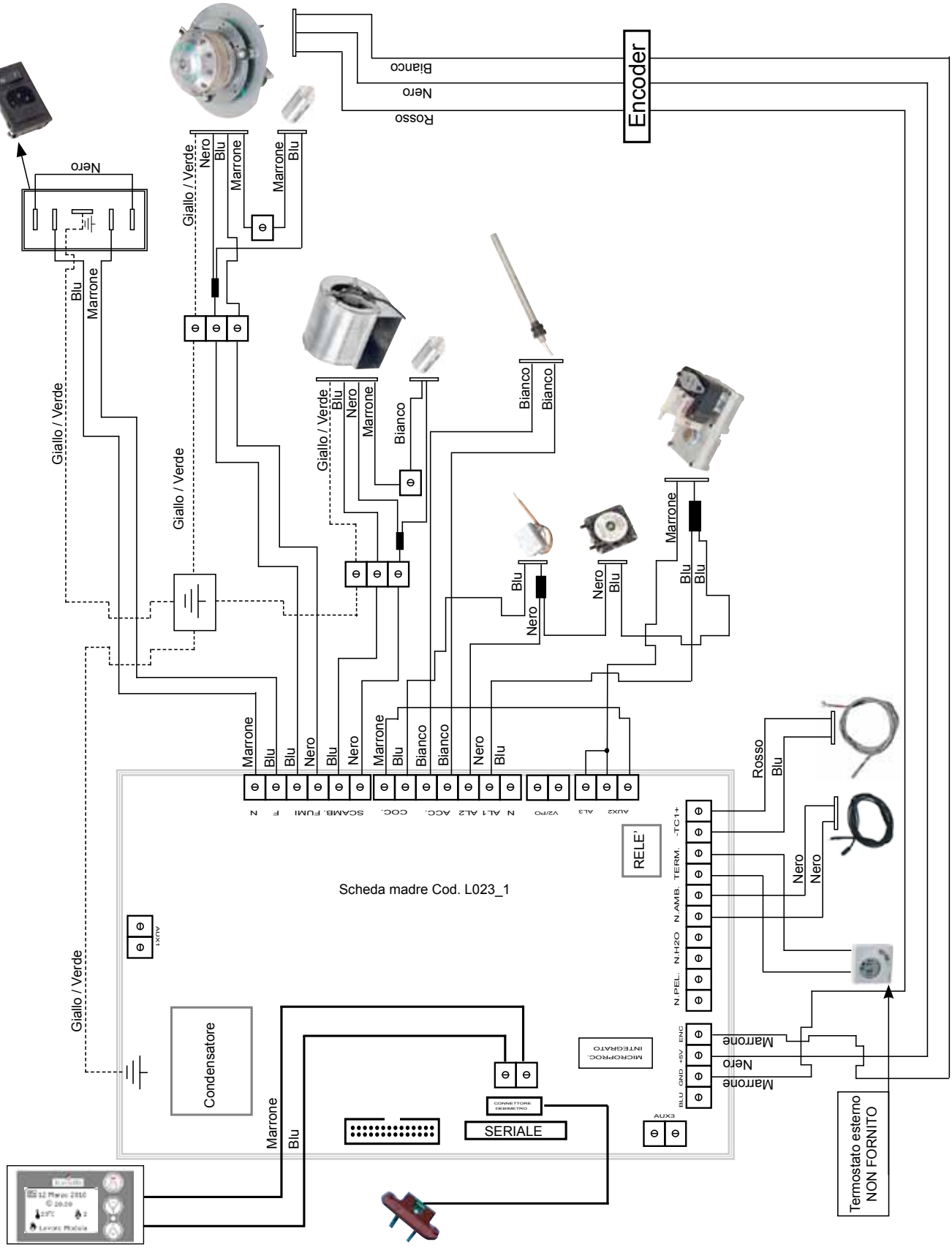
ALARM SPORCO E GUASTO DEBIMENTRO SONO ALLARMI CHE NON BLOCCANO IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA, INFATTI IN QUESTE CONDIZIONI LA MACCHINA SI PORTA IN LAVORO MODULA LAVORANDO IN MANUALE (RDS DISINSERITO). RESTA COMUNQUE ATTIVA UNA SEGNALAZIONE PERIODICA SIA VISIVA CHE ACUSTICA INDICANTE IL TIPO DI PROBLEMATICA. RIVOLGERSI AL CAT DI ZONA.

Premendo il tasto P3 sul display, l'allarme può essere resettato.
Provare a ripetere l'accensione dopo che è stata effettuata la fase di raffreddamento.



Svitare il tappo di protezione e premere il pulsante per riallarmare il termostato

12 . LO SCHEMA ELETTRICO



Ravelli
il fuoco intelligente